

Convegno Risultati del progetto: “Come supportare gli utilizzatori a valle –
indagine pilota tra le imprese in Italia”
Piattaforma webinar, 13 Maggio 2021

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

PROGETTO, OBIETTIVI, DESTINATARI
E SETTORI COINVOLTI



Stefano Signorini

Dipartimento Medicina Epidemiologia Igiene del
Lavoro e Ambientale, Inail

Il progetto

L'origine

Invito dell'European Chemical Agency (ECHA) a cooperare con i singoli Stati membri per comprendere meglio che tipo e formato di informazione possa essere più utile per i destinatari di schede dati sulla sicurezza, **in particolare le PMI**, in modo tale che possano essere assunte le necessarie misure di gestione del rischio per le sostanze chimiche nei luoghi di lavoro

Primo esercizio pilota in uno Stato Membro

L'obiettivo generale

Raccolta di informazioni sulla fruibilità e sull'efficacia delle SDS, in particolare "estese", delle sostanze pericolose e delle miscele al fine di valutare l'impatto di tale strumento sul sistema di tutela della salute e sicurezza del lavoro previsto dalla normativa nazionale specifica nelle PMI

Gli obiettivi specifici

Identificare le eventuali cause che impediscono un uso efficace delle informazioni contenute nelle SDS estese ai fini della valutazione del rischio chimico in azienda

Valutare se e come informazioni di qualità contenute nelle SDS estese possano avere un impatto migliorativo sulla gestione del rischio chimico derivante dalla legislazione sociale in termini di efficienza e costi

Perché le PMI

Più limitata conoscenza degli obblighi del regolamento REACH rispetto ai temi della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, del controllo dell'inquinamento e dell'igiene industriale

Nei Paesi dell'Unione le iniziative a sostegno delle PMI come utilizzatori a valle sono molto limitate

Quali PMI

Aziende con un numero di lavoratori pari o superiore a 10 per rispettare, **due criteri** su cui era delineato il profilo dell'indagine, e cioè che le imprese

- a. fossero connotate come **PMI**
- b. avessero, con maggior probabilità, una **sufficiente conoscenza** degli adempimenti previsti dal regolamento REACH

Quali settori

5 settori: legno, gomma plastica, tessile, carta e cartone, conciario



In quali territori

Lombardia e Toscana

Lombardia seconda regione in Europa per numero di addetti e unità locali nel settore chimico e farmaceutico nonché prima regione italiana per numero di distretti industriali appartenenti ai settori manifatturieri oggetto dell'indagine

Lo strumento: il questionario online

24 domande/4 ambiti tematici

- a. **Ambito organizzativo:** n. 9 domande sugli aspetti organizzativi aziendali relativi alla gestione del rischio chimico e alla logistica nonché all'utilizzo delle schede di sicurezza
- b. **Ambito della conoscenza:** n. 4 domande inerenti la conoscenza del regolamento Reach e le attività svolte in ottemperanza agli adempimenti che ne conseguono
- c. **Ambito tecnico:** n. 7 domande inerenti gli aspetti tecnici relativi alla valutazione del rischio chimico
- d. **Ambito del "gradimento/criticità"** della Scheda di sicurezza, costituito da n. 4 domande sulla fruibilità delle schede e su eventuali carenze

Il gruppo di lavoro Inail

Vanessa Manni, Francesca Grosso, Giovanna Tranfo, Monica Gherardi, Renato Cabella: *Dipartimento Medicina, epidemiologia e igiene del lavoro e ambientale*

Giuseppe Gargaro, Emma Incocciati, Maria Rosaria Fizzano: *Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione*

Giuseppe Morinelli, Giuseppe Bucci, Adelina Brusco: *Consulenza statistica attuariale*

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



 **ECHA**
EUROPEAN CHEMICALS AGENCY



INAIL



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

PROGETTO, OBIETTIVI, DESTINATARI E SETTORI COINVOLTI



INAIL



PROGETTO, OBIETTIVI, DESTINATARI E SETTORI COINVOLTI

Associazioni partners



Cosa ha funzionato

- ✓ La fase di contatto per e-mail (42% rispondenti)
- ✓ Target appropriato
34 questionari scartati
48 comunicazioni non uso sostanze chimiche
- ✓ La campagna di comunicazione, il monitoraggio, l'assistenza
- ✓ Il questionario: chiarezza delle domande, numero limitato, tempo di compilazione contenuto

Limiti

- ✓ Questionario a domande chiuse/pregiudizio del ricercatore
- ✓ Esclusione delle imprese < 10 dipendenti

Trasferimento



Downstream users' information needs under REACH

Summary of market studies in 2017-18

June 2019



PAPERS

www.ijohy.it - Italian Journal of Occupational and Environmental Hygiene

A pilot survey on usability and effectiveness of extended data sheets of chemicals

Un'indagine pilota sull'usabilità e l'efficacia delle schede tecniche estese dei prodotti chimici

Giovanna Tranfo^{1*}, Vanessa Manni², Adelina Brusco³, Giuseppe Bucci³, Renato Cabella¹, Maria Rosaria Fizzano⁴, Giuseppe Gargaro⁴, Monica Gherardi¹, Francesca Grosso², Emma Incocciati⁴, Stefano Signorini², Ester Rotoli⁵

¹ INAIL, Department of occupational medicine, epidemiology and hygiene, Research Center of Monteporzio Catone, Via Fontana Candida 1, 00078 (RM) Italy.

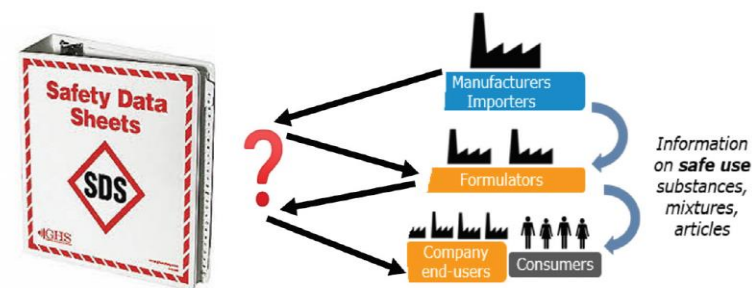
² INAIL, Department of occupational medicine, epidemiology and hygiene, Piazzale Giulio Pastore 6, 00144 Rome (Italy).

³ INAIL, Statistical Department, Via Stefano Gradi 55, 00143 Rome (Italy)

⁴ NAIL, Advisory department for risks assessment and prevention, Via Roberto Ferruzzi 38/40, 00143, Rome (Italy).

⁵ INAIL, Directorate for Prevention, Piazzale Giulio Pastore 6, 00144 Rome (Italy).

*Corresponding author: Giovanna Tranfo, Department of occupational medicine, epidemiology and hygiene, Research Center of Monteporzio Catone, Via Fontana Candida 1, 00078 (RM) Italy
g.tranfo@inail.it; tel +39 06 94181436.



INAIL



Trasferimento



Downstream users' information needs under REACH

Summary of market studies in 2017-18

June 2019

9. Conclusions and recommendations

The six market studies provide valuable insights into the flow of extended safety data sheets in the supply chain and the impact of exposure scenarios at end-user level in 2017 and 2018. The findings are directly relevant to the planning of the ENES activities on enhanced supply chain communication and they contribute to REACH Review Action 3.

All studies stress that the quality of the information is not yet satisfactory in terms of accuracy, clarity and usefulness.

10. Considerations for future studies

The methodologies used for the six studies in this report worked well. However, lessons were learned during the studies that can be beneficial information for future work, for example, under a proposed 10-year monitoring programme of extended safety data sheets across Europe that is being considered under the ENES Work Programme to 2020.

The lessons learned are listed below under the three main steps of a study: planning, implementation and reporting

INAIL



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

Trasferimento



ENES Work Programme to 2020

Towards good quality information on the safe use of chemicals in the REACH chemical safety report and the extended safety data sheet

April 2018

3.2.5 Information processing by end users.

Action type	Action	Description of actions
Market research	Carry out market research to identify exposure scenario information (content) useful for different groups of end users).	The following methods ⁸ may be used: Survey(s)/interviews with downstream end user companies (of differing sectors and sizes) in Member States.

3.2.6 Coherence between REACH CSA, SDS information and local workplace risk assessment

Action type	Action
Research	Analyse current communication practice on risk and risk management through the supply chain (Research project REACH2SDS). Furthermore, the project REACH2SDS will investigate the suitability of the data given in extended SDSs to perform a reliable workplace risk assessment.

INAIL



Ringraziamenti



Di BASTIANO Augusto

MAKELA Petteri

MURRAY Andrew

MUSHTAQ Fesil

PILLET Monique



Ilaria MALERBA

Enrico Brena

INAIL

